



COMUNE DI PRATO CARNICO

Provincia di Udine

C.A.P. 33020 - P.IVA 00416340305

Organo di revisione economico finanziaria

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014

L'anno duemilaquindici il giorno 24 del mese di giugno, presso la sede comunale, il sottoscritto revisore del conto dott. Davide Veritti, ha esaminato il conto di bilancio per l'esercizio 2014, per il quale la giunta comunale ha approvato la relazione illustrativa nella seduta del 11.6.2015 al n.58;

Rilevato che nel suo operato il sottoscritto si è uniformato allo statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 ed in particolare l'articolo 239;

Vista la circolare del Ministero dell'Interno 14.11.1997, n .F.L. 28/97;

approva l'allegata relazione sul conto della gestione per l'esercizio 2014 del Comune di Prato Carnico che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

RELAZIONE SUL CONTO DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2014

Il revisore, preso in esame il conto di bilancio per l'esercizio 2014 composto dai seguenti documenti:

- conto del bilancio;
- conto del patrimonio;

e corredato da:

- relazione illustrativa della giunta;
- Determinazione n.113 del 08/06/2015 del responsabile del Servizio finanziario sul riaccertamento dei residui attivi e passivi 2013 e precedenti, nonché elenco dei residui attivi e passivi eliminati e verifica accertamenti e impegni della competenza alla chiusura dell'esercizio;
- conto degli agenti contabili interni (Delib. G.C. n.25 del 31.1.2013);
- deliberazione consiliare n.27 del 24.09.2014 di ricognizione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio art. 193 del D.Lgs. n. 267/00
- inventario generale dei beni;
verificato e controllato

1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa/intervento con quelli risultanti dalle scritture (previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi);

2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi e pagamenti risultanti dal conto di bilancio;

3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa

4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

5) l'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi anni 2013 e precedenti, risultanti nell'anno di riaccertamento approvato con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 113 del 08/06/2014;

6) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi;

7) l'utilizzo dei fondi a destinazione specifica e vincolata, conformemente alle disposizioni di legge;

8) la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di competenza;

9) la regolare tenuta degli inventari e delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;

10) le gestioni degli agenti contabili interni a denaro ed a materia rese nei termini di legge e complete della documentazione giustificativa

11) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi nella relazione illustrativa, conformemente alle norme statutarie ed ai regolamenti dell'ente

12) che al conto sono allegate le attestazioni di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

13) che sono stati adempiuti gli obblighi relativi alla dichiarazione annuale Unico e dichiarazione dei sostituti d'imposta riferita all'anno 2013, mentre l'Ente è nei termini per la predisposizione e l'invio delle dichiarazioni relative all'anno 2014;

Per tali verifiche il sottoscritto si è avvalso delle seguenti tecniche di controllo: esame puntuale delle poste più significative e da campione per le altre poste e

attesta

A. RELATIVAMENTE AL CONTO DI BILANCIO:

1) l'esatta corrispondenza del conto di bilancio e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere;

2) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue:

- fondo di cassa al 1° gennaio 2014	Euro	742.145,08+
- riscossioni	Euro	2.559.675,21+
- pagamenti	Euro	<u>2.773.116,87-</u>
- fondo di cassa al 31 dicembre 2014	Euro	528.703,42+

3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

- fondo di cassa al 1° gennaio 2014	Euro	742.145,08+
- riscossioni	Euro	2.559.675,21+
- pagamenti	Euro	<u>2.773.116,87-</u>
- fondo di cassa al 31 dicembre 2014	Euro	528.703,42+
- residui attivi	Euro	1.285.787,17+
- residui passivi	Euro	<u>1.438.592,47-</u>
- avanzo di amministrazione al 31.12.2014	Euro	375.898,12+

- avanzo vincolato per contributi ricevuti relativi al pagamento di rate di mutui non ancora in ammortamento	Euro	268.074,42-
- avanzo vincolato a fronte di residui attivi di incerta esigibilità(*)	Euro	<u>35.000,00-</u>
Avanzo disponibile	Euro	72.823,70+

A.

(*) I residui di dubbia esigibilità vincolati nell'avanzo provengono dagli esercizi 2008 e successivi, inoltre sono stati eliminati € 40.720,17 per crediti dubbia esigibilità e, a norma dell'articolo 230, comma 5 del D.lgs 267/2000, collocati nel conto del patrimonio.



4) che il fondo di cassa al 31 dicembre 2014 corrisponde al saldo del conto presso la Tesoreria ed è così formato:

- da avanzo d'amministrazione	Euro	375.898,12+
- da differenza fra RP e RA di parte corrente	Euro	247.846,77+
- da differenza fra RP e RA di parte investimenti	Euro	-114.179,64+
- da differenza fra RP e RA di partite di giro	Euro	<u>19.138,17+</u>
Totale	Euro	528.703,42+

Si evidenzia che la gestione finanziaria ha comportato una riduzione di liquidità pari a € 213.441,66 nel corso dell'esercizio 2014.

5) che il risultato della gestione finanziaria come determinato al punto 3) trova corrispondenza nei seguenti

Scostamento di valori

a) Cause negative:

- minori accertamenti di residui attivi	Euro	81.517,70
- minori accertamenti entrate di competenza	Euro	<u>1.861.162,93</u>

Euro 1.942.680,63

b) Cause positive:

- maggiori accertamenti di residui attivi	Euro	572,34
- maggiori accertamenti di competenza	Euro	0
- minori impegni su residui passivi	Euro	89.685,33
- minori impegni rispetto alla previsioni di competenza 2014	Euro	1.904.620,96
- avanzo 2013, non applicato al bilancio	Euro	<u>323.700,12</u>

Euro 2.318.578,75

Totale (differenza a - b)

Euro 375.898,12

Avanzo d'esercizio 2014

Euro 375.898,12



A) Parte residui:

- saldo maggiori e minori accertamenti residui attivi Euro	80.945,36 -	
- economie sui residui passivi	<u>Euro 89.685,33+</u>	
Totale gestione residui		Euro 8.739,97+

B) Parte competenza corrente:

- entrate correnti (tit.I-II-III)	Euro 1.588.068,18+	
- spese correnti (Tit.I)	Euro 1.424.447,40-	
- spese rimborso prestiti (tit.III)	<u>Euro 197.176,36-</u>	
- differenza		Euro 33.555,58-
- quota proventi concess.edilizie destinate al tit.I		Euro 0+
- avanzo gestione di parte corrente destinato al titolo II		Euro 0 -
- avanzo 2013 applicato al tit.I della spesa		Euro 69.556,07+
- entrate corr. destinate per legge al titolo II della spesa		<u>Euro 0-</u>
Totale gestione della competenza		Euro 36.000,49+

C) Parte competenza straordinaria:

- entrate tit.IV e Vdestin. Investim.	Euro 321.471,68+	
- avanzo 2013 applicato al tit.II	Euro 39.782,45+	
- entrate correnti destinate al tit.II	<u>Euro 0+</u>	
	Euro 361.254,13+	
- Spese titolo II della spesa	Euro 353.796,59 -	
Totale gestione straordinaria		Euro 7.457,54+

D) Avanzo 2013 non applicato

Euro 323.700,12+

Totale avanzo di amministrazione 2014

Euro 375.898,12

Riclassificazione e comparazione

6) che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio si ottiene:

	2013	2014
a) Entrate:		
- proprie (tit.I e III)	Euro 719.734,38 (43,71%)	Euro 655.662,77 (42,16%)
- da trasferimenti (tit.II)	<u>Euro 926.947,88 (56,29%)</u>	<u>Euro 932.405,41 (59,84%)</u>
	Euro 1.646.682,26 (100%)	Euro 1.558.068,81 (100%)
b) Spese:		
- per personale (nota 1)	Euro 500.642,80 (34,51%)	Euro 535.124,37 (37,57%)
- acq. beni e/o materie prime	Euro 185.489,62 (12,78%)	Euro 172.493,69 (12,11%)
- prestazione di servizi	Euro 424.955,37 (29,29%)	Euro 364.863,32 (25,61%)
- utilizzo di beni da terzi	Euro 3.160,95 (00,22%)	Euro 537,87 (00,04%)
- Trasferimenti	Euro 66.152,32 (04,56%)	Euro 25.956,67 (01,82%)
- Int.passivi e oneri finanziari	Euro 123.235,33 (08,49%)	Euro 113.578,04 (07,97%)
- Imposte e tasse	Euro 54.692,52 (03,77%)	Euro 54.124,90 (03,80%)
- Oneri straord.gest. corrente	Euro 92.566,89 (06,38%)	Euro 157.768,54 (11,08%)
Ammortamenti d'esercizio	<u>Euro 0</u>	<u>Euro 0</u>
	Euro 1.450.895,80 (100%)	Euro 1.424.447,40 (100%)

Nota 1: alle spese per il personale si rende necessario sommare la spesa per l'IRAP (ex SSN) classificata fra le "imposte e tasse" e ammontante, per il personale dipendente, a complessive Euro 29.664,65. Di conseguenza la percentuale delle spese di personale sulle spese correnti aumenta al 39,65% mentre la percentuale imposte e tasse diminuisce al 1,72%.

Nota 2: il dato delle spese per il personale non è direttamente raffrontabile con il valore dell'esercizio precedente per effetto della diversa ri classifica operata nei due esercizi per le spese sostenute per il lavoro accessorio (nel 2014 pari a circa € 27.000). Il saldo del 2014 inoltre contiene delle componenti straordinarie e non ripetibili in futuro legati a una vertenza con il vigile urbano per arretrati contrattuali (€ 17.000 circa).

7) che le spese di investimento sono state finanziate come segue:

a) mezzi propri:

- fondo rotazione	Euro	0		
- proventi concessioni edilizie	Euro	1.748,20		
- proventi migliorie boschive	Euro	0		
- alienazioni	Euro	0		
- avanzo di amministrazione	Euro	32.324,91		
			Euro	34.073,11 9,63%

b) mezzi di terzi:

- finanziamenti:

mutui Cassa DD.PP.	Euro	67.144,66		
finanziamento Consorzio BIM	Euro	0		
trasf.regionale ex art.54 statuto	Euro	0		
mutui con altri Istituti	Euro	0		
trasferimenti contributi di privati	Euro	0		
contributi di enti	Euro	252.578,82		
contributi di altri	Euro	0	Euro	319.723,48 90,37%

Totale			Euro	353,796,59	100%
---------------	--	--	-------------	-------------------	-------------

B. RELATIVAMENTE AL CONTO ECONOMICO ED AL CONTO DEL PATRIMONIO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 164 della Legge 266/2005 (legge finanziaria 2006) la disciplina del conto economico prevista dall'articolo 229 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non si applica ai comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti.

Per quanto riguarda il conto del patrimonio si rileva:

- 1) che sono state correttamente rappresentate le attività e passività;
- 2) che i beni sono regolarmente rilevati negli inventari e che si è provveduto alla rilevazione straordinaria dei medesimi alla data del 31.12.2008
- 3) che sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza suscettibili di valutazione, che in sintesi sono così rappresentati:

Attività

Immobilizzazioni immateriali:

- Costi pluriennali capitalizzati Euro 1.429,26

Immobilizzazioni materiali

- Beni demaniali Euro 8.674.589,59

- Terreni indisponibili Euro 448.469,82

- Terreni disponibili Euro 24.050,25

- Fabbricati indisponibili Euro 1.193.646,73

- Fabbricati disponibili Euro 5.495.104,91

- Macchinari, attrezz. impianti Euro 35.199,84

- Attrezzature e sistemi informatici Euro 21.587,80

- Automezzi e motomezzi Euro 59.805,25

- Mobili e macchine d'ufficio Euro 6.138,19

- Universalità di beni Euro 83.588,90

- Immobilizzazioni in corso Euro 321.408,14

Immobilizzazioni finanziarie:

- Altre imprese Euro 10.946,45

- Crediti di dubbia esigibilità Euro 45.774,98

Attivo circolante

- Crediti Euro 1.292.073,43

- Fondo di cassa Euro 528.703,42

Ratei e risconti Euro 0

Totale attività Euro 18.242.516,96

Passività

Patrimonio netto Euro 6.995.613,52

Conferimento di capitali Euro. 8.304.335,03

Debiti Euro 2.942.568,41

Ratei e risconti Euro 0

Totale passività Euro 18.242.516,96

6) che le variazioni nelle attività extrafinanziarie comprendono gli ammortamenti dei beni;

7) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie (somme pagate) risultanti dal conto di bilancio;

8) che gli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio permanente sono stati valutati con i criteri di cui all' art. 230, del D.Lgs. n. 267/00;

9) che le quote di ammortamento sono state calcolate in base alle percentuali previste dall'articolo 229 del D.Lgs 267/2000 applicate in misura piena.

C. RELATIVAMENTE ALLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA

Si rileva:

1) che è stata formulata conformemente al comma 6, dell'art.151 e art. 231 D.Lgs. n. 267/00, allo Statuto e al regolamento di contabilità dell'Ente e in particolare:

- esprime valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti;

- evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio;

- analizza i principali scostamenti rispetto alle previsioni, motivando le cause;



- 2) che i risultati espressi nella relazione trovano riferimento nella contabilità finanziaria e patrimoniale;
- 3) che nella sua formulazione sono stati rispettati i principi informativi della legge 241/1990, relativamente alla trasparenza e comprensibilità del risultato amministrativo.

D. RELATIVAMENTE AI SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE E AI SERVIZI PRODUTTIVI

Si rileva:

- 1) che la gestione dei servizi pubblici a domanda individuale, erogati dal Comune nell'esercizio 2014 presenta il seguente risultato:

Servizio:	Spese impegnate		Entrate accertate		% cop
Alberghi case di Riposo e ricov.	Euro	22.592,92	Euro	20.209,76	89,45%
Mensa scolastica	Euro	46.094,13	Euro	21.729,86	47,14%
Mensa aziendale	Euro	2.777,76	Euro	1.024,56	36,88%
Pasti a domicilio per anziani	Euro	23.627,87	Euro	9.706,02	41,08%
Centro vacanze estivo	Euro	14.729,30	Euro	5.984,00	40,63%
Servizi educativi prima infanzia	Euro	2.758,48	Euro	1.161,75	42,12%
Gestione museo orologio	Euro	10.838,44	Euro	8.214,60	75,79%
TOTALE	Euro	124.418,90	Euro	68.030,55	55,12%


- 2) che la gestione di altri servizi erogati dal Comune nell'esercizio 2014 presenta il seguente risultato:

Servizio:	Spese impegnate		Entrate accertate		% cop
Smaltimento rifiuti s.u. e Servizi indivisibili il cui introito viene riversato allo Stato/Regione	Euro	97.060,15	Euro	95.858,88	98,87%

E. RELATIVAMENTE ALLA CONSISTENZA DEL PERSONALE E RELATIVA SPESA

La spesa per il personale dipendente (compresa l'IRAP di competenza) è risultata nel 2014 pari ad € 564.789,32.= per 13 unità lavorative tempo indeterminato di cui una cessata con il 1 ottobre 2014, la spesa il Segretario Comunale in convenzione con il Comune di Ovaro, le spese per lavoro occasionale accessorio e per i cantieri di lavoro per complessivi € 27.544,70 finanziate in parte con contribuzioni esterne, nonché le spese derivanti dall'accordo transattivo per l'inquadramento dal 1.8.2002 del vigile urbano dalla categoria economica PLA2 alla cat.PLA4, per la spesa complessiva di euro 15.067,13.

L'incidenza sul totale delle spese correnti è stata pari al 39,65%, sulle entrate correnti è stata pari al 35,56%. Per l'anno 2013 l'incidenza sul totale delle spese correnti per il 2013 era stata pari al 36,64%, sulle entrate correnti è stata pari al 32,29%.



F. RELATIVAMENTE AI PARAMETRI DEFICIT STRUTTURALE

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

APPLICATI AL CONTO DEL BILANCIO 2014

Descrizione	%	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	2,11	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1, comma 380, della L. 24.12.2012, n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	20,2	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art. 1 comma 380 della L. 24.12.2012, n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	10,53	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	35,70	NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'art. 159 del tuocl;	0	NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	35,56	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuocl con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della L. 12.11.2011, n. 183, a decorrere dall'01.01.2012;204 del Tuocl);	36,20	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	0	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	0	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del Tuocl con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, commi 443 e 444 della L. 24.12.2012, n. 228 a decorrere dall'1.01.2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	0	NO

G. CONTRIBUTI STRAORDINARI

Che l'ente ha provveduto entro 60 giorni dal termine dell'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 158, del D.Lgs. n. 267/00 alla presentazione del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficienza ed efficacia dell'intervento.

H. RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI:

Che in attuazione dell'art. 233 del D.Lgs. n. 267/00, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al comma 2 del citato art. 233:

- Tesoriere: Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia – filiale di Ovaro
- EQUITALIA spa – Agente per la riscossione per la provincia di Udine
- Economo: Sig. Machin Mara

Riepilogo attestazioni:

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto del patrimonio;
- c) Relazione illustrativa della Giunta;
- d) Consuntivo dei servizi pubblici a domanda e servizi produttivi;
- e) Consistenza del personale e relativa spesa;
- f) Parametri di definizione del dissesto;
- g) Contributi straordinari ;
- h) resa del conto degli agenti contabili

I. RILIEVI E PROPOSTE

La gestione di parte corrente di competenza (entrate correnti meno spese correnti) segna un saldo negativo pari a € - 33.555,58.

Tra le spese correnti che hanno inciso maggiormente nella determinazione di tale risultato, si segnalano le spese per il personale pari a € 564.789,32, le spese per rimborso prestiti pari a € 197.176,36 (importo già al netto dei contributi in c/capitale e interessi ricevuti dall'Ente) e gli oneri straordinari della gestione corrente pari a € 157.768,54 (incrementate di € 65.201,65 rispetto all'anno precedente e costituiti in buona parte dall'accantonamento di IMU di competenza statale e regionale, pari a € 143.283,16). Queste categorie di spese, per loro natura fisse, determinano una certa rigidità della spesa corrente.

Tra le entrate correnti si rileva una sostanziale equivalenza tra 2013 e 2014 relativamente alle entrate del titolo I (tributi) e II (trasferimenti correnti). Si nota invece un decremento delle entrate del titolo III (extra-tributarie), ridottesi di € 68.584,49. Ciò accade nonostante vi sia un incremento dei tassi di copertura dei servizi a domanda individuale (copertura del 55,12% rispetto al 47,82% dell'esercizio precedente).

Viste le risultanze della gestione corrente 2014, pur tenendo conto che nell'esercizio l'Ente ha dovuto sostenere spese di carattere straordinario e non ripetitive (ad es. pagamento di arretrati contrattuali per cause di lavoro, extra-gettito IMU da riconoscere all'Erario, ecc.), si consiglia all'Organo Amministrativo di mirare prioritariamente al miglioramento del saldo della gestione



corrente. Questo attraverso l'incremento delle entrate correnti (in particolar modo extra-tributarie) e, ove possibile, attraverso la contrazione delle spese correnti.

Tutto ciò premesso

Il sottoscritto revisore del conto del Comune di Prato Carnico

certifica

la conformità dei dati del conto consuntivo con quelli delle scritture contabili dell'ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del conto del bilancio e del conto del patrimonio per l'esercizio finanziario 2014

invita

l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione e alla documentazione accompagnatoria.

Prato Carnico, 24 giugno 2015.

IL REVISORE DEL CONTO

- f.to dott. Davide Veritti

